

LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

MILANO – VIA BELLERIO N. 41

RELAZIONE AL RENDICONTO

chiuso al 31 dicembre 2017

*_*_*_*

L'Organo Federale di Controllo sull'Amministrazione composto dai Signori:

- Maurizio Delfino, dottore commercialista, revisore legale;
- Andrea Donnini, dottore commercialista, revisore legale;
- Valentina Zanetto, avvocato;

Nominati dal Consiglio federale in data 07.09.2015,

VISTO

- lo Statuto approvato dal Congresso federale in data 12 ottobre 2015;
- l'art. 17 del medesimo Statuto, circa i compiti dell'Organo federale di controllo sull'amministrazione, come declinati nella lettera di incarico ricevuta in data 07 settembre 2015;
- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici novellato con il decreto Legge 28.12.2013 n. 149;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195, e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22, 8 agosto 1985 n. 413, 10 dicembre 1993 n. 515;
- la legge 2 gennaio 1997 n. 2, che ha regolamentato il rendiconto dei partiti politici a partire dall'esercizio 1997;
- la legge n. 96 del 6 luglio 2012;
- la prassi seguita per la predisposizione dei rendiconti d'esercizio dei partiti politici;

PREMESSO

- che sulla base delle informazioni acquisite, nell'esercizio in esame non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio federale.
- che abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

- che nel corso del 2017, l'attività di controllo contabile ex art. 2409 e seguenti del Codice Civile è stata svolta dalla società di revisione Baker Tilly Revisa, con la quale abbiamo avuto un costante aggiornamento e confronto;

ANALIZZATO

il progetto di rendiconto di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, messo a nostra disposizione il giorno 07.06.2018, riferiamo quanto segue:

1. Non essendo a noi demandato la revisione legale del rendiconto, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
3. Abbiamo preso atto della relazione dello studio legale, a cura Avv. Zingari, incaricato di seguire le conseguenze della sentenza emessa dal Tribunale di Genova - prima sezione penale - in data 24 luglio 2017, che ha ordinato confisca diretta di Euro 48.969.617, ai sensi art. 640 quater e art. 332 ter comma 2 codice penale, per eventi verificatesi in anni 2008 – 2010. Abbiamo altresì considerato le considerazioni riportate dallo studio legale a seguito della sentenza Corte di Cassazione 12 aprile 2018 e le relative memorie difensive a cura dell'Avv. Giovanni Ponti;
4. Abbiamo preso atto delle considerazioni riportate dal medesimo studio legale circa gli effetti contabili della sentenza di cui sopra sul rendiconto di esercizio Lega Nord al 31 dicembre 2017;
5. Abbiamo preso atto del giudizio positivo da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa, rilasciato mediante opinion in data 11 giugno 2018, secondo cui il soprammenzionato rendiconto d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

ANALIZZATE

1. Le risultanze del rendiconto relativo all'esercizio 2017 predisposto dal Comitato Amministrativo federale negli importi di sintesi di seguito riportati;
2. la nota integrativa al rendiconto dell'esercizio 2017;
3. la relazione sulla gestione relativa all'andamento dell'esercizio 2017 e sulla prevedibile evoluzione della gestione, sottoscritta dall'Amministratore Federale;

STATO PATRIMONIALE

	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE		
1. Software	52.729,33	2.728,61
2. Costi di impianto ed ampliamento		
3. Costi per attività editoriale di informazione		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE		
1. Impianti e attrezzature tecniche	2.528,54	4.172,10
2. Macchine per ufficio	1.429,91	3.670,33
3. Mobili ed attrezzature	4.483,92	7.274,64
4. Automezzi	0	13.946,81
5. Altri beni		
6. Terreni e fabbricati		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in imprese	7.117.304,20	7.117.304,20
2. Crediti finanziari		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3. Altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.178.538,90	7.149.096,69
RIMANENZE e ALTRE ATTIVITÀ		
1. Altre attività per impieghi non durevoli		
2. Gadgets		
TOTALE RIMANENZE	-	-
CREDITI		
1. Crediti per servizi resi e beni ceduti		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
2. Crediti verso locatari		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		

3. Crediti per contributi elettorali		
* <i>correnti</i>	0	930.051,02
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
4. Crediti verso imprese partecipate		
* <i>correnti</i>	280.000,00	80.000,00
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
5. Crediti diversi		
* <i>correnti</i>	506.144,78	581.364,97
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
TOTALE CREDITI	786.144,78	1.591.415,99
ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DA IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni		
2. Altri titoli	0	0
TOTALE ATT. FINANZ. DIVERSE	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	40.841,13	164.760,19
2. Denaro e valori in cassa	1.027,36	436,01
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	41.868,49	165.196,20
RATEI E RISCONTI		
1. Ratei attivi		
2. Risconti attivi	1.494,54	17.422,39
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.494,54	17.422,39
TOTALE ATTIVO	8.008.046,71	8.923.131,27
PATRIMONIO NETTO		
1. Avanzo patrimoniale	5.671.420,42	6.733.608,57
2. Disavanzo patrimoniale		
3. Avanzo d'esercizio		
4. Disavanzo d'esercizio	-1.151.960,06	-1.062.188,15
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.519.460,36	5.671.420,42
FONDO PER RISCHI ED ONERI		
1. Fondi previdenza integrativa e simili		
2. Altri Fondi	1.324.571,00	1.324.571,00
TOTALE RISCHI E ONERI	1.324.571,00	1.324.571,00
T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	190.774,97	196.269,92
DEBITI		
1. Debiti verso imprese controllate		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
2. Debito verso altri finanziatori		
* <i>correnti</i>	345.000,00	

* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3. Debiti verso fornitori		
* <i>correnti</i>	1.160.623,65	1.311.509,74
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
4. Debiti tributari		
* <i>correnti</i>	80.506,01	43.436,61
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
5. Debiti verso istituti di previdenza e sociale		
* <i>correnti</i>	107.034,89	33.293,76
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
6. Altri debiti		
* <i>correnti</i>	136.033,99	181.701,21
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
7. Debiti v/banche		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
TOTALE DEBITI	1.829.198,54	1.596.941,32
RATEI E RISCONTI		
1. Ratei passivi	144.041,84	160.928,61
2. Risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI	144.041,84	160.928,61
TOTALE PASSIVO	3.488.586,35	3.251.710,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	8.008.046,71	8.923.131,27

CONTI D'ORDINE

1. Beni mobili ed immobili fiduciar. presso terzi		
Contributi da ricevere in attesa espletamento controlli		
2. autorità pubblica		
3. Fideiussione rilasciata a favore di terzi	400.000,00	400.000,00
4. Avvalli a/da terzi		
5. Fideiussione a/da imprese partecipate		
6. Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi		
TOTALE	400.000,00	400.000,00

CONTO ECONOMICO

	2017	2016
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1. Quote associative annuali	7.506,00	8.226,50
2. Contributi dallo Stato		
a) per spese elettorali	0	932.560,29
b) da partiti e movimenti politici		
c) contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF	1.894.085,26	1.411.007,36
3. Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internaz.		
b) da altri soggetti esteri		
3. Altri contributi		
4. a) contribuzioni da persone fisiche	969.715,00	976.546,90
b) contribuzioni da persone giuridiche	1.000,00	5.000,00
b-bis) contribuzione da associazioni, partiti e movimenti politici		
5. Proventi da attività editoriali, manif. e altre attività	13.732,31	20.482,47
PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA	2.886.038,57	3.353.823,52
B) ONERI GESTIONE CARATTERISTICA		
1. Per acquisto di beni	61.285,19	99.054,73
2. Per servizi	1.506.378,00	1.711.566,23
3. Per godimento beni di terzi	838.642,31	596.997,52
4. Per il personale		
a) Stipendi personale dipendente	598.016,30	741.548,87
b) Stipendi collaboratori		
c) Oneri sociali	205.720,09	202.077,85
b) Trattamento di fine rapporto	69.187,79	74.151,53
b) Altri costi	1.506,10	5441,11
5. Ammortamenti e svalutazioni	315.722,26	41.533,60
6. Accantonamenti per rischi		
7. Altri accantonamenti		
8. Oneri diversi di gestione	201.978,87	542.155,91
9. Contributi ad associazioni	15.000,00	124.180,15
10. Art. 3 Legge 157/1999-Art. 9 Legge 149/2013	190.000,00	190.000,00
ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	4.003.436,91	4.328.707,50
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	- 1.117.398,34	- 974.883,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		

1. Proventi da partecipazioni	13,54	34,56
2. Altri proventi finanziari		
3. Perdite su partecipazioni		
4. Interessi ed altri oneri finanziari	- 4.663,15	- 5.080,98
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 4.649,61	- 5.046,42
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA		
1. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
2. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
TOT. RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1. Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	11.000,00
b) sopravvenienze attive	11.736,02	91.432,86
2. Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	9.870,16	
b) sopravvenienze passive	- 31.777,97	-184.690,61
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	- 29.912,11	- 82.257,75
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	- 1.151.960,06	-1.062.188,15

VERIFICATO

- che il rendiconto è strutturato in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare dell'allegato A, B e C dell'art. 8, rispettivamente commi 1,2,3, Legge 2 gennaio 1997;
- che il conto economico del rendiconto espone i fatti di gestione dell'anno 2017, nonché la rilevazione contabile di conti afferenti alla gestione di esercizi precedenti;
- che la nota integrativa e la relazione del Comitato Amministrativo Federale forniscono le informazioni ritenute dai sottoscritti, nel rispetto della normativa vigente, idonee a

rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste del rendiconto e il disavanzo risultante;

- che il rendiconto relativo al 2017, come comunicatoci dagli uffici amministrativi, sarà pubblicato sul sito internet del Movimento.

PRESO ATTO

- di quanto riportato nella nota integrativa al rendiconto 31.12.2017, relativamente ai criteri di accantonamento a Fondi rischi e oneri conseguente la sentenza del Tribunale di Genova in data 24 luglio 2017 e conseguenti provvedimenti giudiziari;
- che, in riferimento ai criteri di valutazione dei fondi rischi, nella nota integrativa è indicato che "...i fondi rischi sono riferiti ad appostazioni prudenziali per rischi anche contrattuali, in applicazione del postulato di prudenza. Essi accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio risultano tuttavia indeterminati o l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza...";
- che l'articolo 2424-bis comma 3 del codice civile stabilisce i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che "gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza";
- che tali requisiti vengono richiamati dal principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto" che al paragrafo 25 stabilisce "(...) i fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati; ammontare della passività attendibilmente stimabile".
- che il principio contabile OIC 31 stabilisce, al paragrafo 27, che "(...) un fondo rischi e oneri non può iscriversi per rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote (...)".
- Che principio OIC 31 stabilisce, al paragrafo 49, che in caso di passività potenziali ritenute possibili debbano essere indicate in nota integrativa le seguenti informazioni: "(...) la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita; l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato; altri possibili effetti se non evidenti; l'indicazione del parere della direzione della società e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili (...)".

PRESO ATTO

- di quanto riportato nella relazione dello studio legale incaricato, a cura dell'Avv. Zingari, relativamente ai criteri di accantonamento a Fondi rischi e oneri conseguente la sentenza del Tribunale di Genova in data 24 luglio 2017 e conseguenti provvedimenti giudiziari, in particolare di quanto segue:
- Con riferimento alle somme già oggetto di sequestro (€ 3.150.642,19):

"...appare corretto e prudentiale ritenere probabile che la somma di € 290.874,63 potrà essere definitivamente incamerata dal F.U.G. all'esito definitivo dei giudizi pendenti...";

"...si può ritenere, inversamente a quanto espresso con riferimento alle somme sequestrate alla Lega Nord, che sussiste la probabilità che le singole Nazioni, oltre che le società partecipate, rientrino in possesso delle somme rispettivamente sequestrate (pari a complessivamente € 2.859.767,56)".
- Con riferimento all'eccedenza dell'importo dell'iniziale richiesta di sequestro preventivo (€ 48.969.617) rispetto alle somme già oggetto di sequestro (€ 3.150.642,19), pari a € 45.818.974,80:

"... il sottoscritto difensore ritiene di poter esprimere in termini di mera possibilità il rischio di un'eventuale estensione del sequestro finalizzato alla confisca; senza peraltro, allo stato, poterne quantificare, in caso di verifica dell'evento, neppure l'entità numeraria della somma di denaro interessata dall'eventuale sequestro.":
- Alla luce di quanto sopra esposto il citato legale ritiene che:
 - Il credito da € 290.874,63 esposto nel rendiconto della Lega Nord al 31 dicembre 2017 debba essere assoggettato a integrale e prudentiale svalutazione, in attesa di ulteriori informazioni e connesse valutazioni da parte del legale;
 - I crediti complessivamente pari a € 2.859.767,56 esposti nei rendiconti e nei bilanci delle singole Nazioni e società controllate, possano essere al momento mantenuti al loro valore nominale in attesa di ulteriori informazioni e connesse valutazioni da parte del legale;
 - Con riferimento al differenziale tra l'importo dell'iniziale richiesta di sequestro preventivo rispetto alle somme già oggetto di sequestro, pari a € 45.818.974,80 non vi siano al momento gli elementi per un'iscrizione di un fondo rischi e oneri nel rendiconto della Lega Nord (delle singole Nazioni e società partecipate). Questo in quanto mancano i necessari requisiti di "esistenza certa o probabile" e di "attendibile possibilità di stima". Del resto, anche qualora tali requisiti dovessero

sussistere, occorrerebbe considerare che l'iscrizione di un fondo a fronte di proventi non ancora ottenuti e contabilizzati non sarebbe coerente con il principio di correlazione tra proventi e oneri.

RILEVATO

- che il rendiconto di gestione dell'anno 2017 ha portato ad un risultato negativo complessivo di **€ 1.151.960,06=**
- che l'esercizio 2017 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della nuova struttura organizzativa del movimento, effettuata attraverso la costituzione, come da decisione congressuale in data 20 giugno 2015 e atti Notaio Ciambella di Bergamo in data 22 dicembre 2015, di n. 13 articolazioni territoriali, dotate di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile.
- che come evidenziato nella nota integrativa il patrimonio netto ha una sufficiente consistenza anche al netto del risultato di gestione esercizio 2017 negativo, per complessivi **€ 4.519.460,36=**
- che per effetto delle nuove disposizioni sulla abolizione del finanziamento pubblico ai partiti i proventi, inferiori alla misura conseguita nel 2016, non sono sufficienti a coprire tutti i costi della gestione caratteristica;

RACCOMANDA

- di monitorare costantemente il cash flow al fine di raggiungere il pieno equilibrio finanziario entro la fine dell'esercizio 2018;
- di proseguire nell'attività di riduzione dei costi e di eliminazione degli assets non funzionali all'attività del Movimento;
- di portare avanti tutte le iniziative di fund raising già delineate dal Comitato amministrativo, al fine del reperimento di nuove risorse.

L'organo federale di controllo sull'amministrazione, in conclusione, per quanto sopra esposto, sulla base della attività svolta e delle risultanze contabili acquisite, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione, rilasciata in data 11 giugno 2018 e l'interlocuzione avuta con lo stesso soggetto, ritiene che il rendiconto di gestione al 31 dicembre 2017 della Lega Nord per l'Indipendenza della

Padania sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, di cui all'art. 8 della Legge 2.1.1997 n. 2 e degli allegati A, B e C della medesima legge.

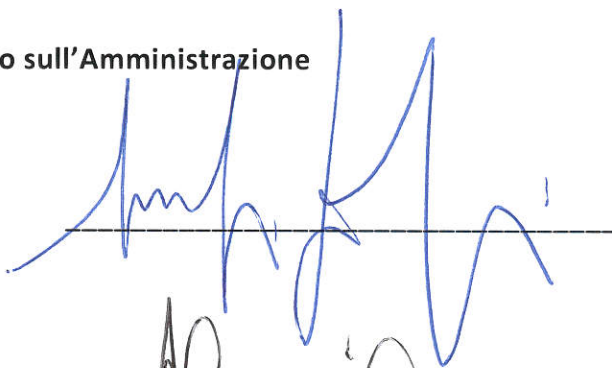
ESPRIME

Parere favorevole circa la coerenza tra le risultanze contabili e quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente sopra chiamata. Pertanto, nulla osta all'approvazione, da parte del Consiglio federale, del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2017.

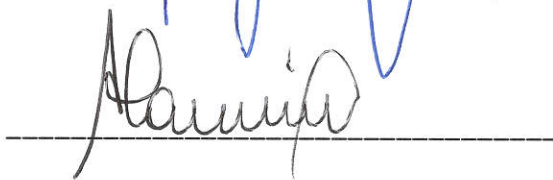
Milano, 11.06.2018

L'Organo Federale di Controllo sull'Amministrazione

Maurizio Delfino, Presidente



Andrea Donnini, membro



Valentina Zanetto, membro



